



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Potenza

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI PER L' ANNO 2025

PREMESSA

Il Procuratore della Repubblica dott. Maurizio Cardea, nella qualità di *facente funzioni* dal 12/11/2024, data di trasferimento del Procuratore Curcio presso altra sede, in ottemperanza di un preciso onere per gli uffici giudiziari nei quali manca la figura del dirigente amministrativo (come nel caso di questa Procura);

Considerato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025 a firma del Ministro Nordio, redatto il 20/12/2024 e pubblicato sul sito del Ministero;

REDIGE

per l'anno 2025, il seguente Programma delle Attività, come previsto dall'art. 4 D.Lvo n. 240/2006, indicando le priorità di intervento e tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e degli standard di qualità degli uffici.

E' questa l'occasione, inoltre, per verificare quanti e quali obiettivi fissati per l'anno precedente siano stati raggiunti e per tracciare le linee organizzative dell'attività da svolgersi nell'anno in corso.

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Analisi del contesto esterno ed interno.

La Procura della Repubblica di Potenza ha subito un ampliamento della competenza della DDA, che in precedenza ricomprendeva i soli territori delle province di Potenza e di Matera ed ora, anche una parte significativa della provincia di Salerno.

Si possono, pertanto, delineare tre macro-aree: il Circondario di Lagonegro, il Circondario di Potenza ed il Circondario di Matera, ognuna con delle specifiche caratteristiche criminali e delittuose.

Nel Circondario di **Lagonegro**, si manifestano pericolosissime infiltrazioni di carattere economico/criminale delle più potenti organizzazioni mafiose campane e calabresi; va segnalato l'ulteriore grave fenomeno delittuoso che ha riguardato il Vallo di Diano, vale a dire un vasto e pericoloso traffico di rifiuti tossici. In tale contesto territoriale, ed in particolare sui territori di Sala Consilina, Atena Lucana e limitrofi si assiste ad un fiorire di attività criminali che ruotano intorno al traffico di stupefacenti ed al riciclaggio dei proventi delle attività illecite in attività imprenditoriali (rivendita di autovetture, supermercati, imprese edili, ecc).

Nell'area coincidente con il **Circondario di Potenza** - mentre per il delitto di partecipazione al clan Martorano/Stefanutti, operante in Potenza e nel suo hinterland, si sono ottenute le prime condanne per 416 bis cp nel settembre 2022, nell'aprile 2023 e nel marzo 2024 a carico degli imputati di partecipazione all'associazione mafiosa denominata clan Di Muro Delli Gatti, operante nel Vulture-Melfese è in svolgimento la fase dibattimentale - si impongono nuovi e pericolosi fenomeni criminali legati sia al traffico di stupefacenti, che avviene sia con le consuete modalità di approvvigionamento (principalmente nel napoletano e nel foggiano) sia con modalità sempre più sofisticate, attraverso la rete internet e, talora, con pagamento in bitcoin, che ad articolate e complesse attività di riciclaggio di imponenti risorse economiche delle organizzazioni criminali locali ed anche della camorra napoletana e della criminalità pugliese, attività che avviene attraverso la costituzione ad hoc di società dedite allo svolgimento di pseudo attività imprenditoriali e alla conseguente utilizzazione ed emissione di fatture per operazioni inesistenti (specie nel campo dei servizi, delle opere edilizie, delle operazioni commerciali verso l'estero) che mascherano il fluire di capitali di illecita provenienza.

Il **Circondario di Matera** rimane quello a più alta densità criminale, dove si manifestano radicati sistemi mafiosi che hanno epicentro nelle zone di Policoro, Scanzano Ionico, Montescaglioso, Pisticci che tradizionalmente impongono il pagamento di estorsioni, ovvero che amministrano monopolisticamente interi settori economici, quali quelli dell'edilizia (e soprattutto delle relative forniture sui cantieri) dell'imposizione di mano d'opera, del commercio di generi alimentari, della pesca.

Dunque si assegna carattere assolutamente prioritario alle indagini preliminari sul crimine organizzato, il cui complessivo volume quantitativamente e qualitativamente si è accresciuto in modo esponenziale negli ultimi anni, poiché, la concreta esperienza giudiziaria ha evidenziato una presenza di molteplici organizzazioni di tipo mafioso ovvero dedite al traffico di stupefacenti, sia autoctone che provenienti da altri distretti e segnatamente da quelli limitrofi di Bari, Lecce, Catanzaro e di Napoli e non di rado tali sodalizi, lucani e non lucani, operano in sinergia fra loro sia nel circondario di Potenza che in quello di Matera, che nel Lagonegrese.

Ne consegue che le emergenze criminali del territorio hanno dato luogo ad una notevolissima produttività dell'ufficio e, senza che venisse penalizzata la qualità delle indagini ed il rilievo e l'approfondimento delle stesse, sono stati istruiti e conclusi complessi procedimenti a carico di decine di indagati per reati gravissimi quali l'associazione mafiosa, omicidi di criminalità organizzata, traffico di stupefacenti e per gravi delitti contro la P.A..

Quanto al contesto interno vi è da dire che l'ambiente del personale, sia amministrativo che di magistratura, si caratterizza per grande serenità e spirito di squadra.

1.2 Risorse umane e materiali disponibili

Nonostante i recenti innesti di nuovo personale amministrativo assunto nel ruolo dei Direttori ed assistenti giudiziari, l'attuale organico del **personale amministrativo** è carente all'incirca al 24,39%, con alte punte di scopertura del ruolo del Dirigente, degli assistenti giudiziari, degli operatori, degli ausiliari, dei Cancellieri Esperti. Segue la pianta

del personale previsto in organico, con l'indicazione del personale in servizio e della copertura per ogni qualifica:

Figura professionale - Funzione	Organico	Posti coperti	Vacanze	Presenze effettive	% Scopertura effettiva
Dirigente II Fascia	1	0	1		
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	11	8	3	0	100
ASSISTENTE INFORMATICO	2	0	2	7	36,36
AUSILIARIO	11	5	6	0	100
CANCELLIERE	16	10	6	5	54,55
CONDUCENTE DI AUTOMEZZI	7	3	4	11	31,25
CONTABILE	1	0	1	3	57,14
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	4	4	0	0	100
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	12	16	-4	3	25
FUNZIONARIO INFORMATICO	0	1	-1	16	-33,33
OPERATORE DI DATA ENTRY	0	0	0	0	0
OPERATORE GIUDIZIARIO	17	8	9	7	0
				10	41,18
	Tot. Organico	Tot. Posti coperti	Tot. vacanze	Tot. Presenze effettive	Tot. % Scopertura effettiva
	82	55	27	62	24,39%
Distacchi IN		Distacchi OUT			
	0	0			
	0	1			
	0	0			
	0	0			
	3	2			
	0	0			
	0	0			
	0	1			
	1	1			
	0	1			
	0	0			
	2	0			
Tot. Distacchi IN		Tot. Distacchi OUT			
	6	6			

Si riporta anche la tabella con indicazione dei distacchi in ed out; nel corso del 2025 andranno in pensione due Operatori Giudiziari (la maggior parte del personale che riveste tale qualifica è prossimo all'età pensionabile) ed è necessario segnalare le perdite di un operatore data entry, di un assistente giudiziario, di un cancelliere esperto e di un funzionario, che hanno rassegnato le dimissioni nel corso del 2024 a seguito di superamento di concorso in questa ed altre amministrazioni.

In tale situazione la penuria di ausiliari viene mitigata da risorse extragiudiziarie, ovvero dall'apporto offerto dai cosiddetti "tirocinanti", selezionati dai centri per l'impiego ed avviati al lavoro presso questa Procura sulla base di Protocolli tendenti all'inclusione sociale, sottoscritti dalla Regione ed Agenzie Regionali per l'occupazione ed il lavoro (nello specifico ARLAB). Il tutto senza alcuna spesa ed obbligo per questa Amministrazione.

La situazione del personale di magistratura nel corso del 2024 ha registrato una scopertura notevole, con nove sostituti presenti sui tredici previsti in pianta organica e un sostituto in meno rispetto ai tre sostituti in DDA; situazione che ha comportato che lo scrivente Procuratore Aggiunto, in veste di Procuratore F.F., riceve in assegnazione i fascicoli dell'area geo-criminale di Lagonegro.

Segue pianta organica Magistrati:

Funzione	Organico	Vacanza
Procuratore della Repubblica	1	1
Procuratori aggiunti	Organico	Vacanza
Sostituti Procuratori	13	5

Funzione	Magistrato	Unità organizzativa
Procuratore della Repubblica		I sezione
Procuratore aggiunto	Magistrato	Unità organizzativa
Sostituto Procuratore	Maurizio Cardea	I sezione
	Vincenzo Montemurro	I sezione II e VI gruppo di lavoro
	Marco Marano	I sezione I gruppo di lavoro DDA
	Sarah Masecchia	I sezione I gruppo di lavoro DDA
	Antonella Mariniello	II sezione IV gruppo di lavoro
	Chiara Guerriero	I sezione II e III gruppo di lavoro
	Elena Mazzilli	I sezione II e III gruppo di lavoro
	Giampaolo Robustella	II sezione V e III gruppo di lavoro
	Francesco Giuseppe Russo	II sezione V e III gruppo di lavoro
	Giorgio Guadagno	II sezione V e III gruppo di lavoro

In relazione alle risorse materiali gestite dalla Procura della Repubblica di Potenza si evidenzia quanto segue:

L'Ufficio riceve le assegnazioni riferite alle spese di funzionamento da parte di due Uffici di Funzionari Delegati, ovvero la Procura Generale di Potenza e la Direzione Nazionale Antimafia. Segue tabella riportante i fondi assegnati nel corso del 2024, suddivisi per capitoli gestionali

DNA

capitolo 1451.43

euro 4000,00 spese ufficio;

euro 10.000,00 carta;

euro 800,00 acquisto di pubblicazioni giuridiche;

euro 300,00 manutenzione ordinaria autovetture ordinarie;

**Procura Generale della
Repubblica di Potenza**

euro 13.500,00 esercizio mezzi
di trasporto
capitolo 1451.22:
euro 6400,00
capitolo 7211.02:
Manutenzione impianti di
sicurezza euro 3586,58
capitolo 1451.21:
euro 7000,00
capitolo 1550:
Spese di minuta gestione euro
1817,80
capitolo 1550.01:
spese relative al funzionamento
degli Uffici euro 2440,00
capitolo 1451.20:
euro 500,00 vetture ordinarie
capitolo 7211.01:
manutenzione straordinaria
autovetture: euro 1876,37

In relazione alle strumentazioni informatiche in dotazione all'ufficio, si rappresenta che negli ultimi quattro anni sono stati assegnati 76 pc desktop, n. 59 pc portatili-n. 34 stampanti e n. 31 scanner. Nel corso del 2024 il Ministero centrale ha assegnato uno scanner A3 Kodak e sono stati forniti n. 6 personal computer desktop LENOVO Thinkcentre M75T; sono stati sostituiti i pc portatili ai magistrati ordinari (quattro) che ne hanno fatto richiesta, i cui pc risultavano obsoleti.

I comandanti delle sezioni di p.g., inoltre, lamentano carenze di p.c., scanner e stampanti; situazione tamponata, talvolta, con l'assegnazione di strumentazioni dismesse ma ancora funzionanti.

Per quanto attiene alle esigenze di *safety* è prevista la riorganizzazione di tutte le postazioni di lavoro secondo le prescrizioni impartite dal RSPP; sono state richieste alla Conferenza Permanente in sede la verifica e la manutenzione di tutte le controsoffittature e pannellature e per alcune stanze che presentano problemi di infiltrazione d'acqua sono previsti i lavori necessari.

1.3 Verifica del conseguimento degli obiettivi generali relativi all'anno precedente.

Gli obiettivi generali dell'Ufficio indicati nel precedente programma riguardavano direttamente l'attività del personale amministrativo ed erano i seguenti:

	Obiettivo	Peso stimato
1	Mantenimento dell'assenza di arretrati nelle iscrizioni dei procedimenti (iscrizioni entro 2/3 gg.)	20%
2	Svolgimento entro 15 gg. (salvo i casi di urgenza) degli adempimenti relativi all'esecuzione degli atti emessi dai magistrati	20%
3	Riorganizzazione fisica dei fascicoli della Procura ex Melfi presso il locale/archivio, concesso in comodato d'uso dal Comune di Potenza	5%
4	Digitalizzazione del fascicolo del dipendente (SUP): Implementazione del nuovo sistema SUP per consentire la gestione unitaria del personale amministrativo a livello di Ministero centrale ed in tutte le sue articolazioni.	5%
5	Rilascio giornaliero del 100% dei certificati penali richiesti con urgenza e rilascio entro gg. 15 di quelli non richiesti con urgenza	5%
6	Rilascio di informazioni dettagliate e chiare sui servizi offerti, tramite esposizione di appositi cartelli esplicativi ed avvisi mirati sul web dell'ufficio	5%
7	Area Penale: porre le basi per tutte le attività improntate al superamento del supporto cartaceo a favore della creazione del fascicolo digitale	20%
8	Obiettivi 2024 proposti dai Responsabili di settore ad approvati dal Capo dell'Ufficio	20%
	Totale	100%

A questi vanno aggiunti gli obiettivi proposti dai Responsabili di settore ed approvati dallo scrivente Capo dell'Ufficio.

1.4 Inserimento del livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori

Gli obiettivi prefissati per il 2024 sono stati raggiunti al 100%, tranne per quello indicato nel punto 1, che è stato raggiunto all'80%.

1.4 Eventuali criticità sopravvenute

Nel periodo feriale con ordine di servizio è stata richiesta la formazione del personale assegnato all'Ufficio Iscrizioni del re.ge. per l'avviamento-applicativo APP; ne è

conseguito un ritardo fisiologico delle relative attività, per il quale è stato predisposto dai Funzionari preposti un programma di ripianamento.

La grave scoperta del personale amministrativo, pur imponendo un rallentamento delle attività complessive dell'Ufficio, non ha impedito di raggiungere altissimi livelli quantitativi e di qualità dei servizi e questo per il grande impegno profuso da tutto il personale.

2. OBIETTIVI GENERALI DELL'UFFICIO PER L'ANNO 2025

Anche per quest'anno si ritiene di inserire nel presente documento solo obiettivi generali direttamente connessi all'attività del personale amministrativo.

In tal modo sarà più agevole far riferimento a tale documento programmatico ai fini della futura distribuzione del FUA per l'anno 2025.

Ciò premesso, si indicano qui di seguito gli obiettivi generali dell'Ufficio da perseguire per l'anno in corso:

	Obiettivo	Peso stimato
1	Attuazione di tutte le misure necessarie a garantire la transizione definitiva del fascicolo penale dal supporto cartaceo a quello digitale	30%
2	Svolgimento entro 15 gg. (salvo i casi di urgenza) degli adempimenti relativi all'esecuzione degli atti emessi dai magistrati	20%
3	Incremento delle attività relative alle misure di prevenzione nei confronti dei soggetti dediti ai reati di maltrattamento, stalking e violenza sessuale	10%
4	Esecuzione degli adempimenti necessari a ridurre la pendenza nel gruppo di lavoro fasce deboli	10%
5	Rilascio giornaliero del 100% dei certificati penali richiesti con urgenza e rilascio entro gg. 15 di quelli non richiesti con urgenza	5%
6	Rilascio di informazioni dettagliate e chiare sui servizi offerti, tramite esposizione di appositi cartelli esplicativi ed avvisi mirati sul web dell'ufficio	5%
7	Procedimento c.d. ILVA: esecuzione dei provvedimenti definitivi	20%
	Totale	100%

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'anticorruzione e la trasparenza sono concetti correlati che riguardano in generale l'attività della P.A. e, nello specifico, anche quella degli Uffici Giudiziari.

La trasparenza è infatti la prima misura di contrasto della corruzione, dato che, come è noto, ove vi sia opacità o segretezza ingiustificata, è facile che si annidino anche forme di corruzione dei singoli addetti alle attività amministrative. Viceversa, un agire caratterizzato da accessibilità o addirittura comunicazione diretta al pubblico (la cosiddetta "casa di vetro") previene possibili forme di corruzione e malaffare.

È per questo motivo che questo Ufficio di Procura ha da sempre improntato l'attività amministrativa a principi di massima trasparenza e di rispetto della specifica normativa sul tema attualmente vigente.

Ciò posto si segnala che per la prevenzione della corruzione saranno attuate le seguenti misure:

- Sarà nuovamente trasmesso a tutto il personale dell'Ufficio il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;
- Sarà, altresì, trasmessa a tutto il personale la circolare sul Responsabile della prevenzione della corruzione del 17 gennaio 2019 circa la tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti od irregolarità nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lvo 165/2001 (trattasi del provvedimento che prescrive la procedura da seguire nella gestione delle segnalazioni al responsabile della prevenzione della corruzione, ovvero, del fenomeno del c.d. whistleblowing);
- Sarà, infine, data informazione ai dipendenti dell'ultimo aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia.

Sul piano della trasparenza si continueranno a pubblicare sul sito istituzionale della Procura le informazioni riguardanti l'organizzazione e l'oggetto delle attività istituzionali dell'Ufficio, con la possibilità per i cittadini di accedervi immediatamente e direttamente senza necessità di autenticazione o identificazione.

Si continuerà, inoltre, a pubblicare i dati relativi agli acquisti effettuati nel modulo applicativo S.I.G.E.G. in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza imposti dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lvo. n. 33/2013 secondo le linee guida ANAC del 28/12/2016.

IL presente provvedimento sarà trasmesso, per mezzo di posta certificata, al Capo del Dipartimento del DOG del Ministero della Giustizia, all'Organismo Interno di Valutazione e, per conoscenza, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di

Potenza.

10 GEN. 2025

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Maurizio Cardea